



Avventure d'Amore

soggiorno di 3 notti

Sport e natura - vacanza attiva



Non è solo un matrimonio: è **un viaggio** che si dipana tra **borghi antichi**, **castelli** sospesi e **vallate** profumate di pane, fiori e vento. Ogni giorno è un racconto fatto di gesti autentici, sapori tradizionali e momenti condivisi, in cui gli ospiti diventano parte di una grande famiglia che celebra l'amore in tutte le forme con la magia di un rito collettivo, intimo e potente.

Ogni tappa è un'**esperienza sensoriale**: la dolcezza delle *Sise delle Monache*, il profumo della **pasta artigianale**, il gusto dei **vini locali**, il ritmo dei **balli popolari** e la vista dei tramonti tra **vigneti e mare**. Tutto racconta l'Abruzzo più autentico, quello che accoglie, emoziona e resta nel cuore. È un percorso dolce e armonioso, con brevi spostamenti tra colline, boschi e vallate, pensato per vivere un matrimonio che va oltre la cerimonia: un'esperienza di scoperta, condivisione e bellezza che trasforma ogni momento in un **ricordo indimenticabile**.

Tra Guardiagrele, Fara San Martino e Semivicoli si incontrano vicoli fioriti, botteghe artigiane, gole scavate dal tempo, abbazie millenarie e castelli che custodiscono leggende. Tra **gare di ruzzola**, **canti popolari**, **serenate** sotto i balconi e banchetti di sapori autentici, la **tradizione abruzzese** si rinnova e si celebra con gioia.



Avventure d'Amore

soggiorno di 3 notti

Giorno 1 – “Benvenuti a Guardiagrele”

Gli ospiti arrivano a Guardiagrele, la “**città di pietra**” cara a d’Annunzio, e si sistemano in dimore storiche e strutture diffuse che si affacciano sui vicoli antichi e sulle piazze luminose. Il primo impatto è un tuffo in un **borgo** che profuma di **artigianato, storia e autenticità**.

Nel pomeriggio, una guida accompagna il gruppo **alla scoperta** di chiese romaniche, botteghe di artigiani e scorci che custodiscono storie segrete. Le celebri **Sise delle Monache**, dolce simbolo del borgo, regalano una prima esperienza sensoriale, tra curiosità e tradizioni tramandate.

La serata diventa subito un **rito collettivo**: una cena tipica abruzzese, con piatti contadini e vini locali, accoglie ospiti e sposi in un’**atmosfera conviviale**.

La **musica popolare** e i **balli tradizionali** animano la piazza, fino al momento più poetico: la prima **serenata**, che racconta l’amore e inaugura la festa. È l’inizio di un viaggio che già sembra una famiglia.

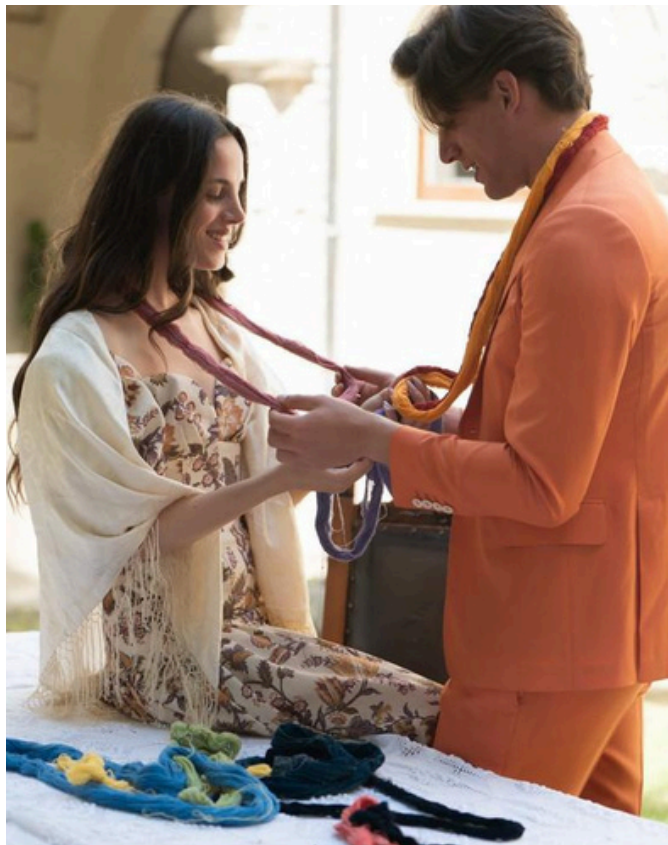


Giorno 2 – “Tradizioni e riti antichi”

La mattina conduce tutti a Fara San Martino, “**la capitale della pasta**”. Si **cammina** tra le gole scolpite dal tempo, dove l’acqua del fiume Verde scorre limpida e racconta la forza della natura. L’**escursione** si intreccia con la scoperta dell’abbazia di San Martino in Valle, un luogo sacro e misterioso che affascina con la sua storia millenaria. Dopo un **pranzo conviviale** con specialità locali, si rientra a Guardiagrele per immergersi nelle **tradizioni nuziali abruzzesi**.

Nel pomeriggio, presso la sede dell’Associazione Amici della Ruzzola, prende il via la **gara di ruzzola** sui colli guardiesi, un **gioco tradizionale** che coinvolge tutti tra allegria e spirito di squadra. Prende vita la **Dote della sposa**, simbolo di prosperità e futuro, seguita dal corteo del paese: donne e uomini portano tessuti, cesti colmi di pane e vino, tra canti e organetto. Il **borgo** si trasforma in un **teatro vivo**, dove gli ospiti, anche quelli giunti da lontano, diventano parte della comunità.

La sera, le tavole si imbandiscono di nuovo: **festa della partenza**, una cena popolare in piazza, vino che scorre, musica che invita a danzare. Poi il silenzio si fa complice e lo sposo, accompagnato da amici e musicisti, si presenta **sotto il balcone della sposa: La serenata**. Una tradizione antica che commuove e unisce, un canto d’amore che attraversa il tempo.





Avventure d'Amore

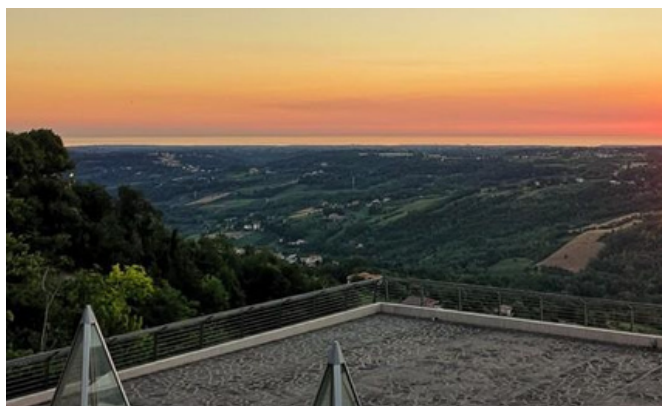
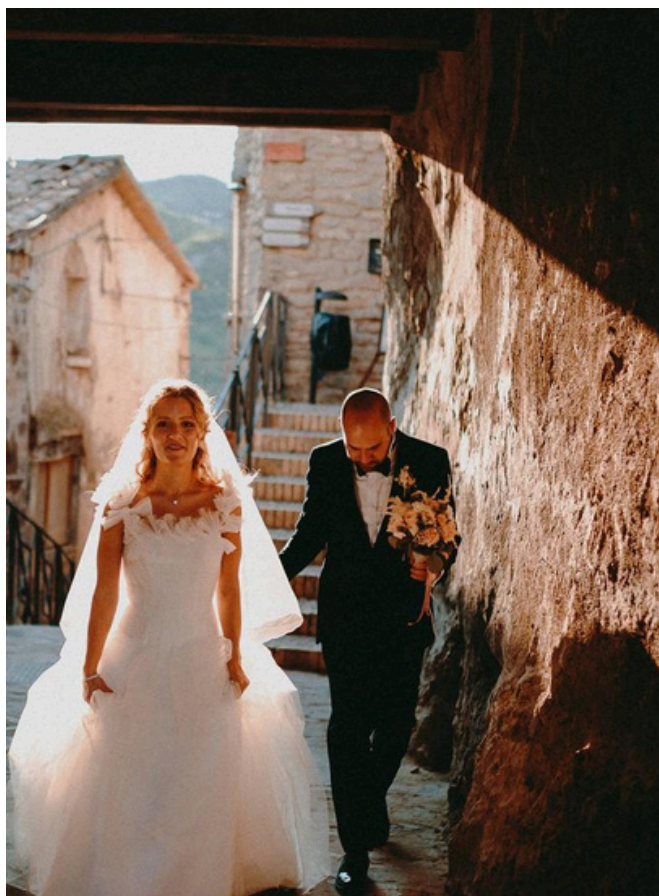
soggiorno di 3 notti

Giorno 3 – “Il Sì al castello”

La giornata inizia con due possibilità: alcuni ospiti scelgono di vivere l'**avventura del Parco Avventura Majella**, con percorsi sospesi tra gli alberi e il respiro della foresta; altri preferiscono rilassarsi con **passeggiate lente e momenti di quiete**. Tutti si ritrovano per un **picnic conviviale** nella Piana delle Mele, tra natura incontaminata e panorami aperti.

Il pomeriggio segna l'inizio dei **preparativi**. La **sposa**, circondata da damigelle e amiche, vive i momenti intimi della vestizione, tra sorrisi, emozioni e fotografie che catturano la dolcezza dell'attesa. Lo **sposo**, invece, trascorre le ore con gli amici: un aperitivo in un piccolo bar del borgo, chiacchiere con la gente del posto, un calice di vino. **Momenti semplici e autentici**, che raccontano la quotidianità prima del grande “sì”. La cerimonia civile si svolge nel suggestivo Chiostro del Comune di Guardiagrele: tra archi, pietra e luce, le promesse prendono forma in un **rito** che fonde passato e presente. Dopo il sì, il corteo si muove verso il Castello di Semivicoli, elegante dimora nobiliare immersa nei vigneti. Qui il banchetto diventa **celebrazione**: tavole imbandite, vini pregiati, musica dal vivo e il **Ballo del laccio**, rito che lega simbolicamente tutti gli invitati alla coppia.

La notte scorre tra brindisi, risate e danze, in un'**atmosfera di pura magia**.



Giorno 4 – “L'eco dell'amore”

L'ultima mattina è dedicata ai **saluti**. Dopo la colazione e gli abbracci di commiato, gli ospiti ripartono con negli occhi i **paesaggi** e nel cuore l'**emozione** di un amore celebrato nella sua **autenticità**.